

(16) Dice così il Signore Iddio: Se il principe farà qualche donazione (di beni stabili) ad alcuno de'suoi figli; quello era suo patrimonio, (quindi) deve appartenere a'suoi figliuoli, e sarà loro possessione ereditaria. (17) Ma se farà donazione d'una parte del suo patrimonio ad alcuno de' suoi servi, gli apparterrà sino all'anno della libertà (cioè del Giubileo), indi ritornerà al principe: il suo patrimonio deve appartenere esclusivamente ai figli suoi. (18) Il principe poi non deve appropriarsi alcuna parte del patrimonio del popolo, privandoli della loro possessione: (soltanto) il suo proprio patrimonio dividerà tra'suoi figli: (e ciò) affinché il mio popolo non abbia a sparpagliarsi lungi dalle proprie possessioni.

Haftarà di Sciabbat haggadol. Malachi III.

(4) Le offerte della Giudea e di Gerusalemme saranno accette al Signore, come nei tempi rimoti, e come negli anni antichissimi. (5) Mi presenterò contro di voi in tribunale, e sarò testimonio pronto contro i maliardi, contro gli adulteri, contro coloro che giurano in falso; contro quelli che senza temermi defraudano della mercede il mercenario, la vedova e l'orfano, e fanno ingiustizie al forestiere, dice il Signore Iddio Sevaot. (6) Perocchè io, il Signore, non mi sono cangiato; e voi, figli di Giacobbe, non avete cessato di esistere. (7) Sin dai tempi dei vostri padri vi siete scostati dai miei statuti, e non gli avete osservati. Fate ritorno a me, ed io farò ritorno a voi, dice il Signore Iddio Sevaot. E voi dite: In quanto a che abbiamo a far ritorno (a te)? (8) Un uomo potrebb' egli defraudare Iddio? E voi mi defraudate. — E voi dite: In che t'abbiamo defraudato? — Della decima e della Terumà (tributo da darsi ai sacerdoti, dai prodotti della terra). (9) Voi soffrite la maledizione (cioè: le raccolte vi riescono scarse), e voi, la nazione tutta, mi defraudate. (10) Portate tutta la decima nel luogo di deposito, cosicchè vi sia da mangiare in casa mia (cioè ch' i ministri del tempio abbian da vivere); indi sperimentatemi in ciò, dice il Signore Iddio Sevaot, (e vedrete) se non vi aprirò le cateratte del cielo, e vi verserò la benedizione, senza limite. (11) Terrò lontano da voi il di-

(ט) בזה אמר אדני יהוה כדיתן הנשיא מתנה לאיש מבניו נחלתו היא לבניו תהיה אחותם היא בנחלה: (י) וכדיתן מתנה מנחלתו לאחד מעבדיו והיתה לו עד שגת הדור ושבת לנשיא אד נחלתו בניו להם תהיה: (יא) ולא יקח הנשיא מנחלת העם להונתם מאחותם ונחל את בניו למען אשר לא יפצו עמי איש מאחותו:

הפטרות שבת הגדול מלכתי סיון ב'

(ז) וערכה ליהוה מנחת יהודה וירושלם כימי עולם וכשנים קדמניות: (ח) וקרבת אלכם למשפט וריתי ועד מחר במכשפים ובמנאפים ובנשבעים לשקר ובעשקי שכר שכיר אלמנה ויתום ומטריר ולא ידאוגי אמר יהוה צבאות: (ט) כי אני יהוה לא שנית ואתם בני עקב לא כליתם: (י) למימי אבותיכם סרתם מחקי ולא שמרתם שובו אלי ואשובה אליכם אמר יהוה צבאות ואמרתם במה ישוב: (יא) היקבע אדם אלהים כי אתם קבעים אתי ואמרתם במה קבענוה המעשר והתרומה: (יב) במארה אתם גארים ואתי אתם קבעים הנוי כלו: (יג) הביאו את דבלי המעשר אל בית האוצר והי טרף בביתי ובתנוגי נא פואר אמר יהוה צבאות אסלא אפתת לכם את ארבות השמים וחריקתי לכם ברכה עד בלי די: (יד) ונגעתי לכם

voratore (il grillo), ed esso non vi guasterà il prodotto della terra, e le vostre viti non saranno infruttifere nella campagna, dice il Signore Iddio Sevaot. (12) E tutte le genti vi diranno beati, poichè sarete (cioè il vostro sarà) un paese di delizia, dice il Signore Iddio Sevaot. (13) Forti (arditi) sono i vostri discorsi verso di me, dice il Signore. E voi dite: Che abbiam noi parlato contro di te? (14) Voi dite: È inutile il servir Dio; e che pro se osserviamo le sue prescrizioni, e se andiamo a capo chino, per timore del Signore Iddio Sevaot? (15) E frattanto vediam beati gli audaci; e gli operatori d'iniquità sono edificati (cioè godono d'una solida prosperità), e tentan Dio, e vanno salvi. — (16) I tementi del Signore, allora (all'udir tali discorsi dei loro amici, religiosi anch'essi, ma turbati alla vista del prosperar dei malvagi), parlansi l'uno all'altro (per ravvivarne la fede, ed abbattere il suestosto dubbio), ed il Signore attentamente ascolta, e ne viene scritto davanti a lui nel libro delle memorie, in favore dei tementi del Signore, e di coloro che onorano il suo nome. (17) Ed egliino, dice il Signore Iddio Sevaot, saranno il mio tesoro, nel giorno ch'io preparo; e li tratterò con amore, come uno tratta il suo figlio ubbidiente. (18) Indi vedrete (differenza) tra 'l giusto e l'empio, tra chi serve Dio, e chi nol serve. (19) Poichè il giorno verrà, ardente qual forno, e tutti gli audaci e tutti gli operatori d'iniquità saranno stoppia, e quel giorno venturo li divamperà, dice il Signore Iddio Sevaot, in guisa da non lasciarne nè radice nè ramo. (20) Ma a voi, tementi del mio nome, sorgerà un sole salutare, portante nelle sue ali la guarigione, e voi uscirete e saltellerete, come vitelli di stia. (21) E calpesterete gli empj, ridotti in cenere, sotto le piante de' vostri piedi, in quel giorno ch'io preparo, dice il Signore Iddio Sevaot. (22) Ricordatevi della legge di Mosè mio servo, cui nell'Oreb comandai per tutto Israel statuti e leggi. (23) Ecco, io vi manderò Elia il profeta, innanzi che venga il giorno del Signore, grande e terribile. (24) Ed egli farà ritornare il cuor dei padri

באכל ולא ישתחית לכם את דפני האדמה ולא ישתבל
 לכם תגפן בשדה אמר יהוה צבאות: (12) ואשרו
 אתכם כל הגוים פיתחתי אתם ארץ חפץ אמר
 יהוה צבאות: (13) חזקו עלי דבריכם אמר יהוה
 ואמרתם מה נדברנו עלי: (14) אמרתם שוא עבד
 אלהים ומה בצע כי שפרנו משמרתו וכי הלכנו
 קדונית מפני יהוה צבאות: (15) ועפה אנתנו
 מאשרים נדים ונסתכנו עשי רשעה גם בחתנו אלהים
 וימלטנו: (16) או נדברו יראי יהוה איש אדרעתו
 ויקשב יהוה נישמע ויכתב ספר זכרון לפניו ליראי
 יהוה ולהשבי שמו: (17) ותיו לי אמר יהוה צבאות
 ליום אשר אני עשה סגלה וחמלתי עליהם כאשר
 יחמל איש על יבנו העבד אתו: (18) ושבתם
 וראיתם בן צדיק לרשע בין עבד אלהים לאשר
 לא עבדו: (19) כיהנה היום בא בער פתגור ותיו
 כל יודים וכל עשה רשעה קש ולהט אתם היום
 חבא אמר יהוה צבאות אשר לא יעזוב להם
 שרש וענף: (20) וירדה לכם יראי שמו שמש צדקה
 ומרפא בכנפיה ויצאתם ופשתם כעגלי מרפק:
 (21) ועפותם רשעים פיתחתי אפר פתח פפות
 ונליכם ביום אשר אני עשה אמר יהוה צבאות:
 (22) וזכרתו חנה משה עבדי אשר צויתי אותו בחרב
 על כל ישראל חקים ומשפטים: (23) הנה אנכי
 שלח לכם את אליה הנביא לפני בוא יום יהוה
 הגדול והמורא: (24) והשיב לב אבות על בנים

verso i figli, ed il cuor dei figli verso i padri loro (cioè farà che le due generazioni tornino ad amarsi, locchè è base dell'armonia sociale); onde al mio venire io non abbia a colpire il paese di estermio.

Haftarà d'ogni Sabato, che sia Capo di mese.

Isaia, Capo ultimo.

(1) Dice così il Signore: Il cielo è il mio trono, e la terra lo sgabello de' miei piedi. Dove mai sarebbe la casa che voi mi potreste fabbricare; e dove il luogo, che potreste assegnarmi per mio riposo? (2) Tutte queste cose, è la mia mano che le fece, esistettero tutte a un detto del Signore. E solo a colui io rivolgo il guardo, il quale è umile e di spirito dimesso, e premuroso si presta alla mia parola (a' miei comandamenti). (3) (Ma ora) quegli che scanna (in sacrificio) un bue, commette (anche) un omicidio; quegli che (mi) sacrifica un agnello, ammazza un cane (agl' idoli); colui che mi presenta una oblazione, offre (agli dèi) il sangue porcino; colui che (m') arde incenso, benedice falsi dèi. Essi prediligono le loro consuetudini, e portano affetto alle loro abbominazioni. (4) Ed anch' io adotterò il loro beffardo procedere, e ciò che temono farò loro sopravvenire; poscia che chiamai, nè alcuno rispose, parlai e non diedero ascolto, e fecero ciò che è male ai miei occhi, e quello che a me non piace predilessero. (5) Udite la parola del Signore, voi che premurosi vi prestate a' suoi comandi. I vostri fratelli (quelli del versetto 3), che v'odiano e respingono, dicono (con ironia): In grazia del proprio nome mostrisi glorioso il Signore, in guisa che possiamo esser testimonj della vostra gioja, e rimanerne svergognati. (6) (Ma ecco che) alto fragore fassi udire dalla città, fassi udire dal Tempio, odesi il Signore, che rende il guiderdone a' suoi nemici. (7) Prima che senta le doglie, ha già partorito; innanzi che le venga alcun dolore, ha dato fuori un maschio. (8) Chi ha mai udito simil cosa? Chi ha mai vedute cose simili? Pottebb' ella una popolazione esser partorita in un giorno? Nascerebb' ella una nazione tutto ad un tratto? E Sion ebbe le doglie, e partorì tutt' ad un tratto i suoi figliuoli. (9) Farei io arrivare all'atto del parto, e non farei partorire? dice il Signore. E mentre son io il genitore, impedirei io il parto? dice il tuo Dio. (10) Rallegratevi con Gerusalem.

וְלֹב בָּנִים עַל-אֲבוֹתָם פֶּן-אָבֹא וְהִפִּיתִי אֶת-הָאָרֶץ חָרָם:

הֲנֵה אֲנִי שׁוֹלֵחַ לָכֶם אֶת אֱלֹהֵי הַגִּבּוֹר לִפְנֵי בֹא יוֹם יְהוָה וְכִי

הפטרות שנת וראש חדש נסעיה סיון ס"ז

(א) בַּה אָמַר יְהוָה הַשָּׁמַיִם כִּסֵּאִי וְהָאָרֶץ חָרָם בְּיָדִי
 אֵיזָה בַּיִת אֲשֶׁר תִּבְנֶנּוּ לִי וְאֵיזָה מְקוֹם מְנוּחָתִי:
 (ב) וְאֶת-כָּל-אֱלֹהֵי יָדַי עָשִׂתָה נִהְיִי כָל-אֱלֹהֵי נְאֻם-
 יְהוָה וְאֶל-יְהוָה אֲבִישׁ אֶל-עֵינַי וְגִבּוֹרֹתַי וְחָרָד עַל-
 דְּבָרַי: (ג) שׁוֹחֵט הַשּׁוֹר מִכַּה-אִישׁ זֹבֵחַ הַשֶּׁה עֹרֵף
 כְּכֹב מַעֲלָה מִנְחָה דַם-חַיִּים מִזְכִּיר לְבָנָהּ מִבְּרַח
 אֹן גִּסְתִּימָה בְּחַרְוֵי בְּדֹכֵיהֶם וּבְשִׁקּוּצֵיהֶם נִפְשָׁם
 חֲפָצָה: (ד) גִּסְתִּי אֲבִיתָר בְּתַעֲלוּלֵיהֶם וּמְגֹרֹתָם
 אֲבִיא לָהֶם יַעַן קָרָאתִי וְאֵין עֹנֶה דְּבַרְתִּי וְלֹא
 שָׁמְעוּ וַיַּעֲשׂוּ חֲרָע בְּעֵינַי וּכְאֲשֶׁר לֹא-חֲפָצָתִי
 בְּחַרְוֵי: (ה) שָׁמְעוּ דְּבַר-יְהוָה חֲחֻרָדִים אֶל-דְּבַר
 אֲמֵרוֹ אֲחִיכֶם שְׁנֵאִיכֶם מְנַדִּיכֶם לְמַעַן שְׁמִי יִכְבֵּד
 יְהוָה וְנִרְאָה בְּשִׂמְחַתְכֶם וְהֵם יִבְשׂוּ: (ו) קוֹל שְׂאוֹן
 מֵעִיר קוֹל מְחִיבֵל קוֹל יְהוָה מִשְׁלֵם גְּמוּלָה לְאֹיְבוֹי:
 (ז) בְּטָרָם תְּחִיל יִלְדָה בְּטָרָם יָבוֹא תִכְלֵל לָהּ
 וְהַמְלִיטָה זָכָר: (ח) מִי-שָׁמַע בְּזֹאת מִי רָאָה בְּאֵלֶּה
 הַיּוֹסֵל אֶרֶץ בְּיוֹם אֶחָד אִם-יֹלֵד גּוֹי פֶּעַם אַחַת כִּי
 חָלָה גִּם-יִלְדָה צִיּוֹן אֶת-בְּנֵיהֶּ: (ט) הֲאֵנִי אֲשַׁבֵּר
 וְלֹא אוֹלֵד יֹאמַר יְהוָה אִם-אֲנִי הַמּוֹלֵד וְעֲצַרְתִּי
 אָמַר אֶל-הוֹד: (י) שָׁמְחוּ אֶת-יְרוּשָׁלַם וְגִילוּ בַּה בְּלֹ